Deplorevole situazione all'inizio delle grandi vacanze

Petrolio e immondizie sul litorale savonese

Inquinata soprattutto la costa tra Vado e Varazze Molti bagnanti sono costretti a lavarsi con la trielina dopo il bagno - Insufficienti le "scopamare"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

Il mare savonese, soprattutto tra Vado e Varazze, è sporco. Si salva Celle Ligure. Qualcuno afferma che dopo il bagno è necessario lavarsi con la trielina. «*Fa schifo* dice, senza ricorrere a mezzi termini, il ragionier Giovanni Brusa che oltre ad essere presidente dell'Associazione provinciale commercianti è anche titolare, a Varazze, di un albergo con stabilimento balneare.

«*E' peggio dello scorso anno* — aggiunge —: *sino alle 10,30-11 il mare è una meraviglia. Poi quando il vento di tramontana, che alla notte spazza via tutto, gira in scirocco, da Genova incomincia ad arrivare la spazzatura. Anche stamane, come ieri e come lo scorso anno, sono stati raccolti sacchetti del servizio di nettezza urbana di Genova*». Però, a quanto si dice, nella zona ci sarebbero anche delle fognature rotte. Da metà giugno, comunque, sono in servizio le sei imbarcazioni dell'operazione «mare pulito». «*Ma* — sottolinea il ragionier Brusa — *sono un palliativo. Fanno quello che possono*».

E allo stato delle cose sono poche. Di questo avviso è il capitano Iannelli, della Capitaneria di porto, che in questo periodo dirige il servizio: «*In mare* — afferma — *c'è troppa roba: il numero delle "scopamare" dovrebbe quindi essere aumentato ed a ciascuna di esse dovrebbe essere affidata una zona più ristretta, tenendo anche conto delle situazioni locali*». Quale è stata l'attività delle spazzine del mare dall'inizio dell'operazione ad oggi? «*E' stata notevole* — risponde il capitano Iannelli —: *in media ciascuna barca ha raccolto 250 chilogrammi di spazzatura al giorno. Cioè in 15 giorni hanno eliminato 18 tonnellate di immondizie. Ma si tratta di ben poca cosa in confronto a quello che c'è*».

Da dove provengono tutti questi rifiuti? E' difficile dirlo. Una prima risposta l'ha data il ragionier Brusa; ma è una risposta incompleta che indica una sola delle tante possibili fonti di provenienza delle immondizie. Le altre si possono solamente intuire: fognature, discariche abusive, natanti da diporto, navi. Per queste ultime si pone un altro problema, ed è quello dell'inquinamento da idrocarburi. Nei giorni scorsi, in alcune zone del litorale, la situazione ha esasperato più di un bagnante. La nafta, a chiazze, ha raggiunto la riva sporcando chi si trovava sul litorale.

«*E' una indecenza* — sottolinea il ragionier Brusa —, *per evitare che camminando si sporchi la spiaggia siamo costretti a preparare i bagnanti che escono dall'acqua a pulirsi con il petrolio e la trielina che teniamo a loro disposizione*». Per questo fenomeno la spiegazione è una sola: «*Si tratta* — dice il capitano Iannelli — *di navi di passaggio che hanno scaricato qualcosa in mare*».

Contro l'inquinamento da idrocarburi c'è una sola imbarcazione disponibile in continuità. E' la «Cavallino» del gruppo «Santa Barbara». «*Lo scorso anno* — riferisce Egidio Santi — *c'erano due imbarcazioni. Quest'anno, non si sa perché, all'operazione "mare pulito" ne è stata destinata una sola. E' vero che in casi gravi la Capitaneria può richiedere l'intervento anche dell'altra imbarcazione, ma è un fatto che una sola è assolutamente insufficiente. Comunque abbiamo già compiuto sei o sette interventi utilizzando oltre 500 chilogrammi di solvente*».

Le proteste non mancano. Protestano i bagnanti, protestano i titolari degli stabilimenti balneari, protestano le Aziende autonome di soggiorno: ormai, in alcune zone, si va in spiaggia solo per prendere il sole: difficilmente si riesce a fare il bagno in un mare decente. La Riviera non può attendere oltre. Sono necessari provvedimenti urgenti, radicali e generali. Altrimenti il turismo andrà altrove.

n. s.

Molte preoccupazioni per i cantieri di Pietra

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

(*n. s.*) Sono più viste che mai le preoccupazioni di tutti gli enti savonesi per il negativo evolversi della situazione dei cantieri navali di Pietra Ligure e soprattutto per la mancanza di notizie sulle vicende e sulla sorte dei cantieri per i quali l'amministratore delegato si appresterebbe a chiedere al tribunale di Genova l'amministrazione controllata.

Stamane l'ente Provincia ha diffuso una nota ufficiale sulla riunione che ieri ha tenuto il comitato di difesa dei cantieri. Da essa si apprende che il comitato ha espresso la sua più viva protesta per il metodo inammissibile con cui vengono condotte le trattative senza che degli sviluppi siano informati i rappresentanti degli enti locali, delle organizzazioni sindacali e le maestranze che sono «*direttamente interessate e particolarmente toccate dalla drammaticità della situazione dato che da ormai quattro mesi prestano la loro attività lavorativa senza il corrispettivo della retribuzione*».

Il comitato ha inoltre constatato come non sia ancora stata data risposta alla richiesta di un incontro a livello di presidenza del Consiglio più volte avanzata e sollecitata. Peraltro il comitato ha ritenuto più che mai indispensabile nell'attuale momento addivenire a questo incontro «*sia per una doverosa partecipazione da parte delle forze politiche e sociali che il comitato compongono alle sorti interessanti lo sviluppo socio economico del loro territorio e del quale sono responsabili*» sia, in particolare, per verificare che le soluzioni che si intendono dare allo specifico problema dei cantieri navali di Pietra Ligure non siano meramente contingenti, tali da assicurare un effettivo rilancio dei cantieri stessi nel quadro del rilancio della cantieristica nazionale ed il mantenimento e consolidamento dei livelli occupazionali.

Pertanto qualora continuasse a persistere il silenzio da parte della presidenza del Consiglio, una delegazione del comitato si recherà comunque a Roma entro la corrente settimana con il fermo proposito di ottenere tale incontro.

Trasporti regionali convegno a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 luglio.

(*s. v.*) Gli assessori regionali, Tealdo e Verda, hanno presieduto ad Imperia, nel salone consiliare della provincia, una seduta dedicata al problema delle comunicazioni. Erano presenti sindaci, il presidente della provincia Manfredi, il senatore Canetti e numerosi esponenti politici e amministrativi.

Il problema è stato esaminato nei suoi aspetti economici e amministrativi, non tutti di facile soluzione. I partecipanti si sono comunque trovati d'accordo sulla necessità di potenziare le comunicazioni per «*difendere l'entroterra*» dallo spopolamento.

L'assessore Tealdo ha comunicato che la Regione ha allo studio un progetto di legge per la creazione di un organismo a tipo consortile al quale aderiranno tutti i comuni ed enti interessati.

Firmato a Savona il contratto dei bagnini

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

(*n.s.*) Almeno per la stagione estiva 1973 non ci saranno più scioperi di bagnini. Questa sera, infatti, dopo una seduta durata ininterrottamente dalle 18 alle 21,30, le parti riunite presso l'ufficio provinciale del lavoro, rappresentato dal dottor Morciano e dal dottor Traversa, hanno raggiunto un accordo che pone fine alla vertenza sfociata, la scorsa settimana, in tre giorni di sciopero.

Il nuovo contratto prevede per quest'anno, un aumento di 20 mila lire della paga base che aumenterà di altre 10 mila lire il prossimo anno. Inoltre verrà corrisposta una indennità sostitutiva della quattordicesima, pari, quest'anno, al 20 per cento di una mensilità.

Savona. La mamma pulisce con benzina il figlio dopo il bagno (Ferrando)

Misteriosa aggressione notturna fra Albenga e Ceriale

Giovane tramortito da uno sconosciuto e lasciato sanguinante sulla scogliera

E' un orologiaio albenganese - Stava pescando con la lenza in mare - Un uomo lo ha avvicinato; hanno scambiato alcune parole, poi il ferimento - Nessuna spiegazione sull'accaduto

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 3 luglio.

I carabinieri indagano sul misterioso ferimento di un giovane che questa notte si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia» per farsi medicare. Si tratta di Giampiero Parodi, 34 anni, orologiaio, abitante in via Toriaro 11, al quale il medico di guardia, dottor Puck, che ha informato immediatamente i carabinieri, ha riscontrato una triplice ferita al cuoio capelluto e la frattura del secondo dito della mano destra. E' stato ricoverato con prognosi di trenta giorni.

Da una prima ricostruzione dell'episodio, risulta che Giampiero Parodi, ieri sera verso le ventidue e trenta, si è recato a pescare su una scogliera lungo il litorale tra Albenga e Ceriale, a ridosso della ferrovia, in località Capitano, un luogo solitario frequentato di notte soltanto dagli appassionati della lenza che in questo periodo incontrano condizioni favorevoli per le battute notturne.

Lo stesso Parodi ha raccontato: «*Ho visto avvicinarsi uno sconosciuto; si è sistemato vicino a me soffermandosi una decina di minuti a parlare di diversi sistemi di pesca, delle attrezzature necessarie e delle possibili prede, poi al sopraggiungere del treno, sui binari, alle nostre spalle, deve aermi colpito con un corpo contundente facendomi perdere i sensi. Non ricordo altro*».

Il Parodi dopo avere ripreso conoscenza, è riuscito a salire sulla propria auto e a percorrere tre o quattro chilometri per recarsi al pronto soccorso.

I carabinieri stanno indagando sull'episodio che, nella sommaria ricostruzione da parte del protagonista, presenta grosse lacune. Gli inquirenti attenderanno che il Parodi, ancora in preda a choc, sia in grado di esprimersi meglio e di fare un racconto più completo per accertare l'ora esatta del ferimento e avere qualche dato sul misterioso aggressore.

g. m.

Dal tribunale di Genova

Seviziò una bambina Condannato a 9 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 luglio.

(p. l.) Il tribunale di Genova ha condannato questa mattina a nove anni di reclusione un giovane genovese che, l'anno scorso, aveva sevizietto una bimba di otto anni.

Il fatto aveva sconvolto il quartiere popolare di Cornigliano: Walter Dal Zot, di 25 anni, abitante in via Gianello, aveva avvicinato una bambina della zona, Angela F., di 8 anni, e le aveva promesso di accompagnarla al cinema. Fiduciosa, in quanto conosceva da tempo il giovane, Angela s'era lasciata convincere. Dal Zot, invece, l'aveva condotta in un magazzino e le aveva usato violenza. A tarda sera la bimba, in stato di choc, era tornata a casa. I genitori l'accompagnarono all'ospedale dove venne sottoposta a un intervento chirurgico.

La bambina indicò Dal Zot come responsabile dell'aggressione. Il giovane, nel frattempo, s'era però allontanato da casa, lasciando affissi con delle puntine da disegno due messaggi sulla porta. Nel primo chiedeva perdono per quanto aveva commesso, nel secondo annunciava propositi di suicidio. Dal Zot venne arrestato pochi giorni dopo l'aggressione, mentre cercava di recarsi a casa della propria madre: confessò subito.

Cadavere in mare

Il parroco della frazione Latte di Ventimiglia, mentre stava pescando col fucile subacqueo a 500 metri dalla costa, nei pressi del confine francese, ha avvistato un cadavere. Ritornato a riva, ha avvertito i carabinieri i quali, con sommozzatori, hanno iniziato le ricerche.

Un cane lupo ha provocato la caduta del piccolo Andrea Buzzi, di 5 anni, abitante a Savona in via alla Rocca 62 A-3.

Le "zone omogenee" indicate dalla Regione

Anche in Liguria nascono le comunità di montagna

I territori delle province di Genova, La Spezia, Savona e Imperia interessati al provvedimento - Le prospettive di pubblico intervento

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

Il Consiglio regionale ha provveduto alla delimitazione delle «*zone omogenee*» delle quali fanno parte i territori classificati, in tutto o in parte, «montani» in base alla legge 3-12-1971. Il provvedimento fa seguito alla legge regionale del 21 maggio scorso, disciplinante le comunità montane.

In ciascuna «zona omogenea» dovrà essere costituita la «*Comunità montana*», ente di diritto pubblico, che si sostituirà, ove esistono, ai consigli di valle che, con lo stesso provvedimento, sono stati dichiarati sciolti per «*esaurimento del fine*». I consorzi di bonifica montana resteranno in vita sino alla costituzione degli organi delle nuove comunità, le quali subentreranno nei rapporti relativi all'esecuzione dei lavori di bonifica non ancora condotti a termine.

Questa la ripartizione in zone approvata dal Consiglio regionale:

Provincia di Imperia: Zona 1: Airole, Apricale, Baiardo, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta S. Michele, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, Sanremo, Seborga, Ventimiglia.

Zona 2: Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Mollini di Triora, Montalto Ligure, Pompeiana, Taggia, Terzorio, Triora.

Zona 3: Aquila D'Arroscia, Armo, Borghetto D'Arroscia, Cosio D'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico.

Zona 4: Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Diano Arentino, Dolcedo, Lucinasco, Pietrabruna, Pontedassio, Prela, Vasia, Villa Faraldi.

Provincia di Savona: Zona 1: Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

Zona 2: Balestrino, Boissano, Calice Ligure, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Orco Feglino, Pietra Ligure, Rialto, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vezzi Portio.

Zona 3: Bardineto, Bormida, Calizzano, Cengio, Cosseria, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Plodio, Roccavignale.

Zona 4: Albissola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Tiglieto (provincia di Genova), Vado Ligure, Varazze.

Provincia di Genova: Zona 1: Arenzano, Cogoleto, Mele.

Zona 2: Campoligure, Masone, Rossiglione.

Zona 3: Campomorone, Ceranesi, Mignanego.

Zona 4: Busalla, Casella, Crocefieschi, Davagna, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna, Vobbia.

Zona 5: Bargagli, Bogliasco, Carasco, Cicagna, Cogorno, Coreglia, Favale di Malvaro, Lorsica, Lumarzo, Moconesi, Neirone, Orero, S. Colombano Certenoli, Sori, Tribogna.

Zona 6: Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno, Torriglia.

Zona 7: Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoglio, S. Stefano d'Aveto.

Zona 8: Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Sestri Levante.

Provincia di La Spezia: Zona 1: Carro, Carrodano, Maissana, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Zignago.

Zona 2: Bonassola, Deiva Marina, Framura, Levanto, Monterosso al Mare, Riomaggiore, Vernazza.

Zona 3: Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Carro al Cornoviglio, Follo, Pignone, Riccò del Golfo.

«*La comunità montana* — afferma l'avvocato Giacomo Cigliuti, presidente del Consiglio dell'Alta val Bormida — *sarà la protagonista dello sviluppo economico e sociale dei nostri territori. Quale ente di diritto pubblico assumerà, infatti, la veste di organo locale della programmazione nazionale e regionale con poteri decisionali e operativi, munito di strumenti giuridico-amministrativi e dotato di contributi corrisposti dallo Stato*».

Ciascuna comunità — alcuni consigli di valle, in linea di massima, vi stanno già provvedendo — dovrà predisporre il piano di sviluppo del suo territorio che sarà finanziato dallo Stato attraverso la Regione.

n. s.

Con gli stanziamenti dello Stato

Sarà fatta la strada Ventimiglia - Cuneo

E' stato approvato il progetto del Presidente della Provincia, Manfredi - Il telegramma del ministro

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 3 luglio.

(*r. b.*) Dopo un'attesa di quasi 20 anni lo Stato ha deciso di finanziare i lavori di ampliamento ed ammodernamento della strada che unisce Ventimiglia a Cuneo. Il ministro dei Lavori Pubblici, onorevole Nino Guilotti, ha dato l'annuncio al presidente della Provincia, commendator Manfredo Manfredi.

Ecco il testo del telegramma: «*In riferimento premure rivoltemi sono lieto comunicare che Consiglio amministrazione Anas approvato progetto esecutivo relativo ammodernamento della statale n. 20 tra Ventimiglia e Funghetto per importo 18 miliardi e 245 milioni di lire*».

Era stata proprio l'amministrazione provinciale di Imperia nel 1970 ad inviare a Roma un progetto dettagliato chiedendo la sovvenzione del ministero per poter iniziare e portare a termine i lavori. La statale 20, infatti, è diventata ormai troppo stretta, pericolosa e lenta per il traffico commerciale tra l'estremo Ponente ligure, il Basso Piemonte e la Francia. Molti autotrasportatori preferivano passare sempre più spesso da Savona, allungando il tragitto di oltre 100 chilometri, piuttosto che correre il rischio di rimanere coinvolti in incidenti.

Premio simpatia per Bettega

Albenga. Reduce dalla maratona calcistica dell'Olimpico, per la finale di Coppa Italia, il calciatore juventino Roberto Bettega è stato ospite del locale Juventus Club. Era accompagnato dal massaggiatore De Maria. Presso il ristorante Schivo, i tifosi bianconeri albenganesi gli hanno offerto il premio simpatia per la trascorsa stagione calcistica

Accusato di ratto di minori un autista che accompagnava le bambine all'asilo

Ad Albissola Superiore - Deve anche rispondere di atti immorali - L'uomo, 48 anni, denunciato dalle madri delle piccole, si è sempre proclamato innocente

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

(*s. ch.*) Un cantoniere comunale di Albissola Superiore, Teodoro Melis, di 48 anni, sposato con figli, comparirà mercoledì 11 luglio davanti al tribunale di Savona. Verso la fine del marzo scorso, quando svolgeva le funzioni di autista dello scuolabus che collegava il centro rivierasco a Ellera, fu accusato dalle madri di tre bambine che trasportava ogni giorno all'asilo, di essere stato protagonista di turpi episodi verso le loro figlie.

Il Melis si è sempre proclamato innocente, parecchi genitori sono d'accordo nel considerarlo «una brava persona». C'è infatti chi sostiene che alcune delle bambine possono aver formulato le accuse per motivi di gelosia nei confronti di qualche compagna.

Circa tre mesi fa alcune delle mamme furono messe in allarme dagli strani discorsi delle figlie, relativi al tragitto che compivano a bordo del pulmino condotto dal Melis per recarsi da Albissola all'asilo di Ellera. Si rivolsero ai carabinieri, esponendo prima verbalmente le loro accuse e poi presentando una denuncia. Il Melis fu destinato dal Comune ad un altro incarico e dopo le indagini arrestato come presunto responsabile di ratto di minori a scopo immorale ed atti continuati ed aggravati, e rinchiuso nelle carceri di Sant'Agostino. Al processo sarà difeso dall'avvocato Tito Signorile di Savona.

Teodoro Melis

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria condizioni di tempo buono, con foschie. Su mar Ligure e su Alto Tirreno venti deboli variabili, cielo a prevalenza sereno, visibilità discreta, mari generalmente quasi calmi. Tendenza del tempo nelle double ore successive, senza sensibili variazioni.
TEMPO DI IERI: Genova: cielo quasi sereno, vento ovest-sud-ovest 5 nodi, visibilità 5 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 28 gradi, pressione 1017,5 millibar in diminuzione. Capo Mele: Savona, vento sud-ovest 11 nodi, visibilità 8 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 26 gradi. Isola Palmaria: Savona, vento sud-ovest 13 nodi, visibilità 8 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 27 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Era giunta a Diano Marina con i due figli

Abbandonata (con il conto da pagare) una sposa tedesca fuggita con l'amico

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 luglio.

(*b.r.*) Abbandonato il marito in Germania, portati con sé due bambini di tre anni e di quattro mesi per fuggire con l'amante, una giovane donna tedesca si è ritrovata sola e senza mezzi a Diano Marina.

Si chiama Grete Reiner, ha 24 anni, è nata a Friburgo nella Germania federale. Alcune settimane fa ha conosciuto un uomo, con passaporto tedesco, che pare disponesse di molto denaro: amore a prima vista, romantica fuga verso il paese degli aranci, assieme ai figli.

Il sogno è terminato a Diano Marina, in una pensione di Ponti Rossi. Qui i due tedeschi hanno soggiornato fino a che il conto è salito a circa 300 mila lire. Quando il padrone della pensione, Giuseppe Munari, è diventato troppo insistente nel richiedere il saldo, l'uomo, abbandonato il passaporto (con il nome di Peter Wolfahrt) è sparito con la scusa di recarsi a Sondrio a cercare dei fondi. Le indagini dei carabinieri hanno subito infranto le illusioni di Anne Grete: l'amante scomparso è Roberto Mora, 28 anni, nato a Zurigo, ma cittadino italiano con numerosi precedenti penali: pare che egli avesse anche cercato di indurre la donna a prostituirsi per procurarsi il denaro per pagare il conto della pensione.

La Reiner, in lacrime, è stata rimpatriata, assieme ai bambini, con foglio di via obbligatorio: prima di partire ha confessato ai funzionari di non sapere dove andare: unica sua speranza il perdono del marito tradito.

Il Mora è stato denunciato per sottrazione di persona e per insolvenza fraudolenta.

Genova: un accordo per il lavoro in porto

Genova, 3 luglio.

(p. l.) Un accordo di massima a proposito della estensione nel porto di Genova del lavoro a turni, è stato raggiunto al termine di una serie di consultazioni e di incontri fra il presidente del Cap, prof. Dagnino, i rappresentanti dei sindacati, del Comune, della Compagnia degli scaricatori.

Il lavoro in porto riprenderà, quindi, normalmente sia nei settori nei quali vengono adottati i turni sia in quelli ad orario spezzato. I portuali si asterranno solo dalle prestazioni straordinarie.

IN BREVE

Bimbo travolto

Un bambino di 5 anni, Giuseppe Bertolotto, abitante a S. Ermete di Vado Ligure, è stato investito dall'auto condotta da Gian Piero Icardi, di S. Ermete, via Bellandi 38-B. Il piccino ha dovuto essere ricoverato all'ospedale con prognosi di 10 giorni.

Aereo con bomba

Il pescatore subacqueo, Giuseppe Ricardo, 38 anni, residente in via Bulasce, a Loano, ha localizzato nello specchio antistante uno stabilimento balneare luogo forse Roma il relitto di un aereo caduto in mare probabilmente durante l'ultimo conflitto. Al relitto, oltre al gruppo motore, sono agganciate due bombe.

Picchiato a Imperia

Bruno Dominici, 34 anni, abitante ad Imperia, via Trieste 11, è stato ricoverato all'ospedale per ferite alla bocca ed al collo, guaribili in pochi giorni. Ha dichiarato di essere stato percosso da sconosciuti che si erano introdotti nel suo domicilio.

Travolto da un'auto

Paolo Reverdito, 22 anni, residente a Finale Ligure in via Corra, è stato investito da un'auto condotta da Rachele Beccati, 32 anni, abitante in corso Europa nel rione Pia. Il giovane ha riportato la frattura della gamba sinistra.

Auto e tennis

Pietrangeli, Castigliano, Bologna e Lombardi hanno partecipato ad un incontro di tennis a Imperia, nel corso del quale sono stati presentati i modelli delle Auto Lancia.

Bocciofili a Borghetto

Con la vittoria della terna composta da Ivaldi Casagrande Marabotto si è concluso a Borghetto il primo campionato italiano di pétanque. I bocciofili genovesi si sono aggiudicati il titolo nazionale dopo due giorni di gare, al termine di un finale entusiasmante.

Torneo di tennis

Il secondo torneo di tennis per la disputa del trofeo Azienda di Soggiorno di Certale, si è concluso con la vittoria di Vicini e della coppia Gollo, Sgarbi. I risultati. Singolare maschile, semifinale: Gamba b. Beraldi 6-1, 6-1; Vicini b. Pironi 6-4, 1-6, 6-2. Finale: Vicini b. Gamba 1-6, 6-3, 6-3. Doppio, semifinali: Gollo-Sgarbi b. Pisano-Aschiero 6-1, 6-0; Gamba-Pironi b. OliviSchito 6-2, 6-3. Finale: Gollo-Sgarbi b. Gamba-Pironi 7-6, 6-1, 6-1.

FARMACIE

GENOVA - Cassine: Tenconi, viso Nolari 7 r. (Porta Soprana): De Negri, via Maragliano 12 r; Olivieri, piazza Corvetto 12 r; Burlando, piazza Senarega 4 r. - Carignano: Galliera, mura del Prato 12 r. - Principe - Di Negro: Santa Maria, via Venezia 26 r; Della Nunziata, via P. E. Bensa 34 r. - Circonvallazione a Monte: Igea, via Acquarone 19 r; Orgina, via Napoli 127 r. - Tommaseo: Nazionale, corso Buenos Aires 158 r. - Albaro: Martelli, via Albaro 95 r. - S. Martino - Borgoratti: Massa, via Lagustena 64 r. - S. Fruttuoso: Imperiale, via Donghi 10 r. - Marassi: Monticelli, via Monticelli 82 r; Carbevare, via Robino 182 r. - Val Bisagno: N. S. Assunta, via Massarosa 90 r. - Sturla - Quarto: Arte Farmaceutica, via Redipuglia 10 r. - Quinto - Nervi: Gallo, piazza Pittaluga 10 r. - Sampierdarena: Cassa d'Oro, via W. Filiak 7 r; Ospedale Civile, via Gioberti 40 r. - Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 154 r. - Sestri: Sestri, via Sestri 90 r. - Pegli: Precetto E., via L. Rizzo 44 r (dalle 8 alle 22); Moderna Velliano, via Multedo di Pegli 93 r (diurna e notturna). - Prà: Palmaro, via Prà 102 r. - Voltri: Tivi, via don G. Verità 30 r. - Rivarolo: Cerreto, via G. Jori 74 r. - Bolzaneto: Moderna Castello, via P. Fatturino 33 r. - Pontedecimo: Serretti, piazza Pontedecimo 3 r.

Servizio notturno: Precetto, via Rolli 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cozma, via Cesarea 22 r; Pesce Maccarinelli, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 58 r; Oliveri, corso Buenos Aires 74 r; Orsoca, via Bonifacio 15 r; S. Sebastiano, via Piacenza 101 r; Orsina, via Napoli 127 r; Europa, corso Europa 67.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma 1.
RAPALLO — Montefiore, piazza Vittorio Veneto 1.
S. MARGHERITA — Prentice, via Pescatori.
CASTIGLIONE — Amoretti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Bottaganba, via Marsala 1; Centrale, piazza Torriglia.
SAVONA — Bassi, via L. Corsi; Pasquini, via Paleocapa; Perrucci, via Boveri; Zunino, via Marconi 71.
LOANO — Nuova, piazza Paleatino.
ALBENGA — Comunale, via Mameli 1; Internazionale Leale.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
IMPERIA — Navarra, via Bonfante; Bonifacio, corso Garibaldi 7.
DIANO MARINA — Al Mare, corso Roma.
SANREMO — Pacini, via Palazzo Sa; Corso Inglesi 1.
BORDIGHERA — Marino, via V. Emanuele 1.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour 114.

Taccuino del lettore

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente). Mediobanca 30.100 (30.100); Invest 7650 (7650); Snia 1260 (1230); Ind. Agricole 2100 (2100); Italcementi 86.000 (86.000); Rias 36.500 (37.500); Navi Alta Italia 27.000 (27.950); Alitalia priv. 9750 (9.750); Viscosa 2730 (2700); Viscosa priv. 1780 (1760); Bastogi priv. 1250 (1250); Olivetti priv. 3150 (3160); Eridania 1650 (1610); Ind. Zucchero 1975 (1950); Montedison 1170 (1160); Pirelli 1140 (1140); Pirelli R. 1115 (1115); Rinascente 5200 (5200).

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi ad: Albenga, Carpasio, Castiglione Valle Ligure, Varazze, Imperia, Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Cremolino, Mornese, Rossiglione, Sampierdarena, S. Stefano d'Aveto, Castelnuovo Magra, Levanto.

GENOVA

I parchi del futuro

Anche il presidente dei costruttori genovesi favorevole agli otto parchi urbani programmati dal Comune

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 luglio.

«E' un buon provvedimento: lo *forse era meglio vararlo vent'anni fa. Comunque in quei parchi giocheranno, forse, i nostri nipoti o i loro figli*». Così ha commentato il capogruppo del pli e presidente della sezione edilizia dell'Associazione industriali ingegner Attilio Viziano la delibera sulle «zone verdi» che la Giunta presenterà al Consiglio comunale di Genova nelle prossime sedute, prima della chiusura estiva.

Si tornerà così i provvedimenti che il Comune intende adottare — estensione del vincolo di inedificabilità su 1178 ettari, pari al 25 per cento del territorio comunale, per realizzare otto parchi urbani sulla cerchia di monti alle spalle della città e su 120 ettari del centro cittadino — provocassero polemiche nell'ambiente dei costruttori genovesi, i quali da tempo contestano la politica urbanistica della Giunta, accusata di concedere troppo poche licenze edilizie.

L'ingegner Viziano, invece, ha fatto sapere che anche i liberali voteranno a favore e che quindi i provvedimenti saranno approvati all'unanimità. «*Non mancano però le riserve* — ha aggiunto Viziano — *e le esporremo in sede di dibattito: l'idea di realizzare otto grandi parchi urbani è ottima, però attualmente quasi tutta la superficie interessata è zona perduta. Occorre quindi piantare gli alberi, seminare l'erba per i prati e soprattutto fare le strade che per il momento mancano completamente*». Secondo il presidente dei costruttori genovesi, non basteranno i dieci anni previsti in fase di massima per veder completata l'opera: «*Ce ne vorranno venti o trenta* — ha detto — *quindi occorrerà studiare anche i sistemi di comunicazione: piccoli pullman o funicolari, dato che si tratta di superare notevoli pendenze*».

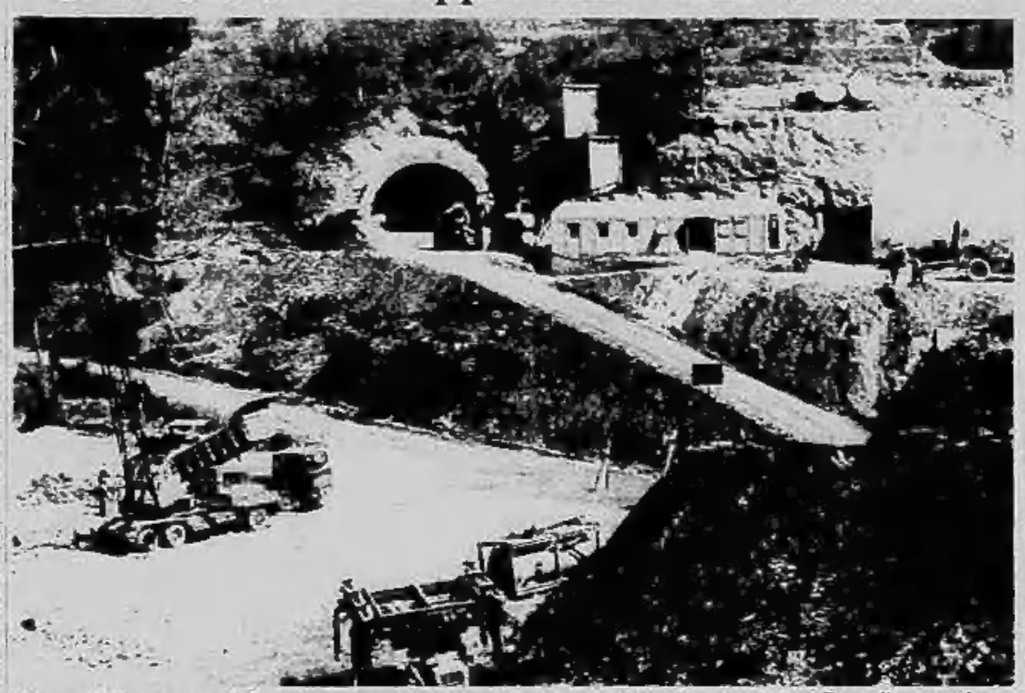
Un altro grosso problema che l'amministrazione Piombino e quelle future dovranno affrontare è quello dei giardinieri: i concorsi che il Comune bandisce da tempo vanno deserti. Sembra che nessuno intenda abbracciare più questa attività: oggi a Genova, nella ripartizione giardini, resistono ancora alcuni ottimi esperti giardinieri che, però, non hanno rincalzi. Né d'altro canto si può sperare di «mantenere» in cedine otto parchi urbani delle dimensioni accennate se non si dispone d'un piccolo esercito di tecnici e di esperti.

Infine c'è il problema dell'irrigazione: sui monti di Genova piove poco. I dorsi dei colli rocciosi che sovrastano la città sono aridi e brulli: come si farà a portare l'acqua sino a 200 metri d'altezza, quando, d'estate, l'acqua scarseggia in tutte le zone alte della città?

«*Lo ripeto* — insiste Viziano — *la delibera va bene, è encomiabile e rispetta gli standard urbanistici previsti dalla legge sulla casa: però andremo incontro a spese ingenti. Perciò io penso che la Giunta dovrebbe programmare degli interventi esecutivi molto precisi*».

p. l.

Si lavora al raddoppio della Genova-Savona



Savona. Il lungo ponte di fine giugno ha messo drammaticamente in risalto i problemi di traffico sull'autostrada per Genova. Le vetture delle migliaia e migliaia di turisti che sono rientrati in città hanno intasato ancora una volta il tratto Albissola-Voltri, dove sono in corso i lavori di raddoppio. I tempi di percorrenza, in queste circostanze, sono di tre-quattro volte superiori al normale. Non serve neppure riversarsi sulla vecchia Aurelia, ormai incapace di sopportare anche solo la circolazione locale. Più che mai in questo periodo si sente la necessità di poter disporre di una nuova arteria che colleghi la Riviera di Ponente con il capoluogo ligure. La grande speranza si chiama raddoppio. I lavori per la nuova autostrada proseguono dovunque, ma potranno terminare soltanto entro il 1975 (Telefoto Ferrando)

Sono comparsi ieri davanti ai giudici di Sanremo

I dirigenti di un cantiere in tribunale per la morte di un autista diciottenne

Sono accusati di omicidio colposo - Avrebbero omesso le segnalazioni al limite di una discarica dove precipitò il giovane - L'incidente durante i lavori per la costruzione dell'Autofiori

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 3 luglio.

(r.b.) Si è iniziato stamane davanti ai giudici del tribunale di Sanremo il processo per omicidio colposo a carico del direttore dei lavori della società che ha realizzato i lotti dell'autostrada dei Fiori nella Riviera di Ponente, ingegner Antonio Benasaglia, 70 anni, di Brescia, del capo cantiere, Enzo Sambenati, 53 anni, di Verona, dell'assistente ai lavori, Ernesto Bombardelli, 31 anni, e dell'operaio Massimo Ardielli, 18 anni, di Desenzano del Garda. Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, i 4 imputati «*omettendo opportune segnalazioni e barriere di delimitazione ai bordi di una discarica*» avrebbero determinato «*un grave infortunio sul lavoro causando la morte di un autista di 18 anni, Leandro Bigoni, scapolano di Bergamo*».

«*Erano circa le 19,40 del 24 novembre del 1967* — ha dichiarato Massimo Ardielli ai giudici — *quando il povero Bigoni è precipitato con il suo camion in una scarpata profonda circa 8 metri. Ha tentato di scappare, di mettersi in salvo ma tutto è stato inutile. Quando lo abbiamo raccolto era già spirato. Il camion, capovolgendosi, gli aveva sfracellato il cranio*».

Teatro dell'incidente mortale era stato il cantiere di costruzione della ditta «Astaldi», in località «La Torretta», tra Ventimiglia e Roverino.

Sanremo. Tre degli imputati presenti in aula (Telefoto)

Prima che iniziasse il dibattimento il collegio di difesa — composto dagli avvocati Moroni, Dian, Lombardi e Fossati — ha sollevato numerose eccezioni di procedura chiedendo l'annullamento dell'istruttoria poiché il pubblico ministero, avrebbe più volte leso i diritti della difesa.

Albenga: esercente truffata da turisti

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 3 luglio.

(g. m.) Fa credito a sconosciuti e quando va a farsi pagare, scopre di essere stata truffata. La spiacevole sorpresa è toccata ad una giovane commerciante, Maria Fragapani, che gestisce un negozio di articoli da spiaggia in località Vadino, via De Gasperi 7, e che si è rivolta ai carabinieri per denunciare l'accaduto.

La commerciante aveva acconsentito, il 29 giugno, a cedere della merce (sedie a sdraio, ombrelloni, canotto, costumi da bagno, capi d'abbigliamento balneare) per un valore di 133 mila lire, ad un gruppetto di cinque persone, quattro donne sui 40 anni e un giovane sui vent'anni da lei conosciuti soltanto di vista.

Una delle acquirenti, presentatasi carta d'identità alla mano, per Lucia Materazzi in Rosanulla, residente a Torino, le aveva detto: «*Siamo alloggiati al campeggio "Europa", domani o dopodomani mio marito riceverà lo stipendio e verremo a pagare*». Il mattino successivo, la stessa cliente si faceva accompagnare nel negozio con un'auto targata Firenze e cambiare un costume perché le andava stretto.

Trascorsa inutilmente la data stabilita per il pagamento, la Fragapani si recava al campeggio «Europa» per incassare il credito, ma non trovava nessuna traccia delle persone che stava cercando.

Acque col contagocce

Alla «Madonna del Monte» tra Lerino e Zinola, a poche centinaia di metri dalla via Aurelia, l'acqua potabile arriva ancora con l'autobotte. Per le 20-30 famiglie che risiedono nella zona, ciò significa, a volte, semplicemente: l'acqua al sapone spesso si esaurisce prima del previsto. L'autobotte non arriva tutti i giorni ma periodicamente.

Sono difficili le operazioni di carico e scarico

Finale Ligure: i commercianti sono contro l'isola pedonale

Gli addetti al settore alimentare vogliono posticipare l'orario dei permessi di transito nel rione Marina - L'"isola" offre molti vantaggi, fra cui il silenzio

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 3 luglio.

(s. d.) La trasformazione del centro storico del rione Marina in isola pedonale ha provocato quest'anno le proteste dei commercianti del settore alimentare. L'orario di chiusura delle vie Colombo, Barrili, Roma, Garibaldi, Rossi e Portica è stato infatti esteso dalle 10 del mattino alle 6 del mattino seguente: ai commercianti, dunque, rimangono solo quattro ore a disposizione per le operazioni di carico, scarico e consegna a domicilio della merce.

L'associazione degli esercenti e commercianti ha immediatamente fatto presente il problema alle autorità comunali, ottenendo la concessione d'uno speciale permesso per i titolari di negozi di commestibili, i quali possono usufruirne dalle 16 alle 18. «*E' un orario incompatibile con le esigenze del nostro lavoro* — dice Franco Franchi, delegato dell'Associazione per il settore alimentaristi — *a quell'ora infatti la maggior parte dei clienti si trova in spiaggia. Le consegne a domicilio cominciano intorno alle 18, quando i primi turisti tornano dal mare. I mercati ortofrutticoli della zona di Albenga non aprono prima delle 17 e sono alle 18, dunque, non è mai possibile rientrare a Finale e iniziare lo scarico della merce*».

A nome dei venti alimentaristi del rione, Franchi ha chiesto agli assessori Calcagno e Bianco, con i quali si è incontrato ieri sera, di spostare l'inizio e la concessione dei permessi di transito dalle 17,30 alle 20,30. «*Si tratta di un semplice slittamento* — dice l'assessore Calcagno — *ma tre ore ci sembrano troppe. Ad ogni modo se ne discuterà giovedì sera durante la prossima riunione di Giunta*».

«*A parte questo inconveniente, comunque* — afferma ancora Franchi — *i commercianti finalesi sono favorevoli all'iniziativa dell'isola pedonale, che permette ai turisti di passeggiare tranquillamente nel centro storico osservando con comodo le vetrine e la merce esposta senza preoccuparsi della circolazione automobilistica*».

Un altro vantaggio dell'isola pedonale, infine, è quello del silenzio: a tale scopo, forse già dalla prossima settimana, verrà interrotta al transito dalle 22 alle 6 via Concezione, la strada che affianca il lungomare. Finalmarina di notte sarà dunque un'oasi di pace.

Il sindaco si è rivolto alle autorità regionali

Presto acqua salata dai rubinetti a Diano: "Situazione disperata,,

"Il livello dei pozzi — ha detto Ricciotti Garibaldi — è ormai al limite di guardia: fra otto giorni pomperemo acqua marina" - Si temono gravi danni al turismo anche nelle zone di S. Bartolomeo, Cervo e Andora - La fornitura sarà forse garantita a mezzo di autobotti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 luglio.

(b. v.) «*I pozzi, che alimentano l'acquedotto Diano Marina, San Bartolomeo, Cervo Ligure ed Andora sono scesi, con i massicci prelievi al ponte di San Pietro, al livello "meno otto", che è il livello di guardia. Fra sette o otto giorni saremo a quota "meno nove" e quindi avremo acqua salata, fino alle piogge di ottobre. Ognuno, a questo punto, assuma le proprie responsabilità*». La drammatica comunicazione è stata fatta, ieri pomeriggio, dal sindaco di Diano Marina, Ricciotti Garibaldi agli esponenti regionali e provinciali nel corso di una riunione ad Imperia.

Questa mattina il sindaco Garibaldi ha voluto chiarire meglio la situazione: «*Non siamo ancora giunti* — ha detto — *alle punte di presenza turistica della seconda metà di luglio e di tutto agosto. Tuttavia già Diano Marina e le zone vicine devono affrontare una situazione disperata. Siamo senza acqua*». Garibaldi ha soggiunto che ci sono stati prenotati molti vagoni-cisterna ed autobotti per garantire l'acqua alla popolazione ed ha proseguito: «*Purtroppo devo lamentare che quasi tutti, eccettuato l'assessore regionale Tealdo, si sono dimostrati insensibili ai problemi di Diano Marina. Annunzio fin da ora* — ha detto — *che non appena arriverà, entro fra pochi giorni, l'acqua salata ai rubinetti farò domanda agli organi dello stato perché tutto il Dianese ed Andora vengano dichiarati "zone sinistrate". Qualcuno deve aiutarci per compensare, almeno in parte, i danni che questa incredibile situazione ci arrecherà*».

Garibaldi ha poi rivelato di essere stato «sollecitato» da altri membri della giunta, fra cui il vicesindaco Saguato, a presentare le dimissioni di tutta l'amministrazione dianese, per meglio sottolineare l'azione di protesta. «*Non ho accettato la proposta* — ha detto — *perché sfengo che nei momenti difficili, che Diano Marina ed i suoi cittadini dovranno presto affrontare, dobbiamo stare tutti al nostro posto di responsabilità e non cedere le redini ad un commissario. In regime democratico sono le amministrazioni regolari, anche di comuni piccoli come i nostri, che devono affrontare le battaglie necessarie. Fra pochi giorni saranno presenti nel Dianese, oltre agli abitanti, circa trentamila turisti ogni giorno*».

Alla protesta si sono associati altri comuni. Il sindaco di Imperia, Parodi, ha assicurato che non appena la città avrà risolto il suo problema, «*concederà acqua sufficiente anche a Diano Marina*». L'offerta naturalmente non è giudicata «realistica» da Garibaldi.

«*Con tutte le difficoltà che ogni giorno sorgono* — ha detto il sindaco di Diano — *a proposito delle acque del Tanaro, di Rezzo e dell'Argentina, è ben difficile che Imperia possa risolvere il suo problema, e soprattutto che abbia acqua in abbondanza da cedere alla zona del Dianese*».

Questa la conclusione di Garibaldi: «*Per dare tranquillità di sviluppo alla nostra zona abbiamo bisogno di almeno cinquanta litri d'acqua al secondo, garantiti in ogni momento. Questi non ci possono giungere che dal Roja; è sulle acque di questo fiume che tutti dobbiamo concentrare le forze*».

Per gli studenti di Savona

Saranno premiate le tesi di laurea

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

(n. s.) La Cassa di Risparmio di Savona ha istituito per l'anno accademico 1972-73 un premio da 500 mila lire per la miglior tesi di laurea in «diritto commerciale», con particolare riferimento ai contratti bancari ed un premio da 500 mila lire per la migliore tesi di laurea in ingegneria generale e applicata». Possono concorrere ai premi gli studenti che risiedono nella provincia di Savona i quali alla data del 30 giugno scorso non abbiano ancora compiuto il ventisettesimo anno di età ed abbiano discusso la tesi di laurea presso una università italiana.

Le domande debbono pervenire alla direzione generale della Cassa di Risparmio di Savona entro il 31 corrente.

FERRANIA — Il 7 e l'8 luglio presso la sezione equitazione del 33i Club, si terrà un concorso ippico internazionale sotto il patrocinio del comitato regionale Fise. Vi parteciperanno esperti cavalieri e tante giovani promesse dell'equitazione appartenenti a scuderie liguri, piemontesi e lombarde.

Stasera nei giardini del lungomare

Festa del calcio a Spotorno con i beniamini dei tifosi

"Spotorno, calcio verità" è il dibattito che si svolgerà tra calciatori, sportivi e giornalisti - Premiati Boniperti, Silvestri e l'arbitro Angonese

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 3 luglio.

«Spotorno, calcio verità», è ormai tradizionale incontro tra calciatori, sportivi e giornalisti sui tema più vivi ed attuali del nostro sport più popolare. Il dibattito ebbe luogo per la prima volta nell'estate del '70, al termine dei campionati mondiali disputati in Messico, e quindi in un momento d'euforia per gli sportivi italiani. Quel battesimo fu portato fortuna a «Spotorno, calcio verità», che, di anno in anno, sostituendo ai mondiali i campionati di serie A e B, ha mantenuto la sua prerogativa essenziale: intavolare un dialogo sincero ed aperto, sviscerando i temi più interessanti e controversi del mondo calcistico.

I nomi dei personaggi dello sport che prenderanno parte stasera a questa edizione di «Spotorno, calcio verità», rinunciando ad una delle poche serate di vacanza, sono tali da mobilitare legioni di tifosi. Saranno premiati i calciatori: Giacinto Facchetti dell'Inter («*Per le sue 67 presenze in azzurro*»), Beppe Furino della Juventus («*Il mulo del centrocampo bianconero*»), Felice Pulici della Lazio («*Il lucchetto d'oro*»), Tony Bordon del Genoa («*Il cannoniere rossoblu*»), oltre a Rivera e Sabadini del Milan. Il capitano rossonero, cui è stata assegnata la «bacchetta d'oro» come miglior regista, sarà l'unico assente (giustificato), per via dell'intervento chirurgico al naso.

Giampiero Boniperti

Riconoscimenti andranno inoltre a Giampiero Boniperti («*Presidente dell'anno*»), Italo Allodi («*Manager simpatia*», Nereo Rocco («*Papà del calcio italiano*»), Arturo Silvestri («*Panchina d'oro*») e all'arbitro Aurelio Angonese, che ha diretto la finale di Coppa Italia tra Milan e Juventus («*Fischietto d'oro*»). Festa del calcio, dunque, con premi per tutti, in cambio della verità sugli argomenti più scottanti del nostro campionato.

I dieci giornalisti che parteciperanno al dibattito sono: Enrico Ameri (Rai), Giovanni Arpino («La Stampa»), Maurizio Barendson (Rai-tv), Piero Dardanello («Il Giorno»), Nino Oppio («Il Corriere della sera»), Sandro Grimaldi («Il Secolo XIX»), Giorgio Lago («Il Gazzettino»), Diego Novelli («l'Unità»), Giglio Panza («Tuttosport»). Moderatore sarà Alfredo Toniolo della Gazzetta del Popolo.

Chiunque potrà rivolgere domande ai giornalisti compilando l'apposito tagliando che viene distribuito, insieme con gli inviti per il dibattito (fino ad esaurimento), presso la sede dell'Azienda di soggiorno di Spotorno, organizzatrice della manifestazione. I tagliandi vanno riconsegnati entro le 17 di domani.

Per fare in modo che il dibattito sia seguito dal maggior numero di sportivi e di turisti possibile, «Spotorno, calcio verità» avrà luogo nei giardini del lungomare Serra (con inizio alle ore 21), anziché nel parco dell'Hotel Palace, come per le edizioni precedenti.

Mai come quest'anno i temi da proporre sono tanto numerosi e ghiotti: dalle polemiche sugli arbitri alla recente finale di Coppa Italia, dalla rinata nazionale azzurra fino alla campagna di compravendita in corso. Gli sportivi potranno pretendere risposte senza peli sulla lingua: «Spotorno, calcio verità» vuol mantenere la sua promessa.

a. ch.

Per i giocatori tesserati

Accusate tre squadre al torneo Sanson

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 3 luglio.

(s. ch.) Sono attese per domani le decisioni dell'organizzazione del Torneo Sanson sulla posizione irregolare di tre squadre, tutte già qualificate per la fase finale, che avrebbero fatto giocare più di dieci tesserati. Una formazione ha senza dubbio violato le regole, e si sta accertando la posizione delle altre due.

Nessun reclamo è stato presentato nei termini prescritti: resta da vedere se le norme della Figc prevedono un intervento diretto dell'organizzazione contro le squadre non in regola.

Per il girone G l'Enel ha battuto il Nuraghe 3-2. Le formazioni: Enel: Pisano, Garbarini, Bagnasco, Messico, Ravera, Penna, Pedretti; Nuraghe: Piredda, Silvano Pirodi, Graziano Caria, Salvatore Caria (Campus), Meloni, Battista Piroddi, Scanu (Pilieri). Hanno segnato Ravera, Penna, Pedretti, Campus e Graziano Caria su rigore.

Il Nuraghe è stato eliminato, mentre la Pem è sicuramente qualificata. Per il secondo e terzo posto deciderà l'incontro diretto tra Enel e Folgore.

Per il girone F la panetteria Martin ha superato il Gruppo sportivo Om 4-2. Da segnalare una doppietta di Marino.

Le squadre già qualificate sono: Circolo Biancoblù, Dopolavoro Aurelia, Chibaudo, Ambulanti, Grisolia, Martin e Pem. Gli incontri in programma domani sera sono: Bar Ghersi - Chibaudo e Circolo Biancoblù - Gavamar.

I ladri hanno caricato la merce su un furgoncino

Carcare: stordito il cane da guardia rubano di notte abiti per venti milioni

Sul pavimento tracce di sangue: forse l'animale ha morsicato uno dei malviventi - E' la stessa banda del colpo nel maglificio di Giovo Ligure?

(Dal nostro corrispondente)
Carcare, 3 luglio.

(b. b.) Duecentocinquanta abiti per uomo, cinquanta giacche e numerosi altri capi di vestiario sono stati rubati la notte scorsa da alcuni malviventi nello stabilimento Icas di Carcare, via Bivio di Millesimo 40, di proprietà del quarantenne Nunziato Arcidiacono. Secondo una prima valutazione, il bottino si aggira sui venti milioni di lire.

L'Icas, uno stabilimento di confezioni che dà lavoro ad una trentina d'operai, in maggioranza donne, si trova ai primi due piani di un condominio. Negli altri ci sono appartamenti privati.

I ladri sono penetrati nei locali dell'azienda dopo aver divelto un'inferriata del piano terreno e forzata una finestra. Sono stati affrontati dal cane da guardia, un doberman, che è stato però stordito, forse con un sonnifero spray. Sul pavimento sono state trovate tracce di sangue, segno che l'animale è riuscito a morsicare uno dei malviventi.

I ladri hanno poi caricato la merce su un furgone parcheggiato sul piazzale antistante, e sono fuggiti senza che nessuno degli inquilini sentisse qualcosa.

«*Dal segno lasciato dalle ruote*», afferma il titolare dell'azienda, «*suppongo che il mezzo adoperato dai ladri sia un furgone Fiat 238. In base al numero dei capi di vestiario asportati, i ladri dovevano essere almeno quattro o cinque*». Il furto è stato scoperto dallo stesso proprietario.

Non si esclude che il furto sia opera della stessa banda che nei giorni scorsi ha rubato in un maglificio di Giovo Ligure capi di vestiario per otto milioni di lire.

Impazzita rovescia l'acqua sui passanti

Sanremo, 3 luglio.

(r. b.) A causa di un colpo di sole stamane una donna di 50 anni, Caterina Bisio, vicolo Martini 31, è uscita fuori di senno e dopo aver aperto le cisterne ha cominciato a rovesciare cannelle d'acqua sui passanti. Poi, mentre come una indemoniata, si è messa a spruzzare con violenza contro le pareti dei vicini minacciando di morte a tutti.

Antonio Lofano, 36 anni, coltivatore, dopo aver tentato invano di calmarla, ha telefonato al «113». Alla vista della polizia, la Bisio si è barricata nella sua camera da letto decidendosi ad aprire dopo una lunga e paziente opera di convincimento. E' stata portata subito all'Ospedale Civile.

Incidente sulla statale di Ponterotto

Pensionato travolto da un'auto: grave

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 3 luglio.

(b.b.) Un pensionato, Vincenzo Tobia, 79 anni, abitante a Ponterotto, Cairo Montenotte, è stato travolto da un'auto ed è ora in gravi condizioni all'ospedale.

L'incidente è avvenuto sulla statale per il Piemonte, a Ponterotto: Vincenzo Tobia ha attraversato la strada mentre sopraggiungeva la Volvo guidata dalla trentacinquenne Rosa Maria Brunetto, residente a Isola d'Asti, in via Ravarolo 1, che, assieme ai due figli, viaggiava in direzione di Alessandria. L'auto ha frenato ma non è riuscita a evitarlo.

Il pensionato è stato scagliato ad alcuni metri di distanza, ed ha urtato violentemente contro l'asfalto. L'auto ha sbandato ed è andata a cozzare contro il muro, a lato della careggiata. La Brunetto e i due figli sono rimasti incolumi.

Il Tobia ha riportato la frattura delle gambe, profonde ferite al capo e grave stato di choc. Dopo le cure più urgenti all'ospedale di Cairo Montenotte, è stato trasferito al San Paolo di Savona. La prognosi è riservata.

Impazzita rovescia l'acqua sui passanti

Sanremo, 3 luglio.

(r. b.) A causa di un colpo di sole stamane una donna di 50 anni, Caterina Bisio, vicolo Martini 31, è uscita fuori di senno e dopo aver aperto le cisterne ha cominciato a rovesciare cannelle d'acqua sui passanti. Poi, mentre come una indemoniata, si è messa a spruzzare con violenza contro le pareti dei vicini minacciando di morte a tutti.

Antonio Lofano, 36 anni, coltivatore, dopo aver tentato invano di calmarla, ha telefonato al «113». Alla vista della polizia, la Bisio si è barricata nella sua camera da letto decidendosi ad aprire dopo una lunga e paziente opera di convincimento. E' stata portata subito all'Ospedale Civile.

ECHI DI CRONACA

ringraziamento

Il cav. Sergio Giualdi di Sanremo, ricoverato a seguito di grave incidente stradale all'Ospedale Civile di Ventimiglia, con animo grato ringrazia la più viva riconoscenza il chirurgo prof. Strada, primario ortopedico, per il sapiente intervento e per l'impareggiabile assistenza ricevuta.

CARAVELLA "AI PESCI VIVI"
Una cucina sana pesce in un ristorante tutto mare
Giardini Vittorio Veneto 1
Tel. 60.902 - SANREMO

Zona FOCE
VASTO PARCHEGGIO
per autovetture
Accettazione e consegna CONTINUA
con guardiano notturno
PRENOTAZIONI:
AUTOCARROZZERIA « ALFA »
Corso Marconi 61 - SANREMO - Tel. 61.444 - 62.222

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

CARIGNANO - Mani d'acciaio forte armato
ODEON - I soliti ignoti
ASTORI - Questo mondo simpatico mondo di guai
MODERNO - Una Rossana, Cinzia
GIOIELLO - Osservazioni personali su un pensionato femminile
CENTRALE - Sulle rotte del Baltico
SAVOIA PALAZZO - Il giustiziere giallo
OLIMPIA - Barbara contro il Leone
ODEON - Occhi della bambola
ALBA - Rocco della mia famiglia nella rivoluzione mondiale
RIVOLI - In viaggio con la zia
MARGHERITA - Il piccolo diavolo
CORSO - Quando l'amore è ossessione
ROYAL - Milano rovente
RAPALLO - ORIONE - L'arma fora il mercante
ITALIA - Le occasioni sono di sesso
SANTA MARGHERITA - Un gatto nel cervello
CAMOGLI - ODEON - Tragia
CHIAVARI - CENTRALE - Supers
CENTRALE - Incubo su un delitto di notte
Riviera - Un commissario
Topolino nel
LAVAGNA - CENTRALE - I dolci co Lire

LA SPEZIA

Per cento chili di droga

SAVONA

ITALIA - La grande battaglia
10 incredibili giorni
ASTORI - Il killer degli occhi a mandorla
CHIABRERA - La preda e l'avvoltoio
CORSO - Il coltello ce l'ha il suo dio
LOANO - Dalla Cina con furore
Le gattine ringraziano
Un elefante ha sposato la
VADO LIGURE - Proprio a
Abbiamo sette figli un bi
ALBISSOLA MARINA - Storia di Ilia e di soldati
ALBISSOLA CAPO - Tarzan e gli uomini blu
Quasi a voi domani a
SPOTORNO - Chiamatemi

DANTE - Il diavolo e 7 laccè
AMBRA - Il mostro dell'isola verde
ROSSINI - Gli fumavano la Colt le chiamavano Camposanto
ODEON - Vergine per un assassino
DIANO MARINA - PERGOLA - La più grande avventura di Tarzan
DIANESE - Biancaneve e i sette nani
BORDIGHERA - ZENI - Genio di una rapina
VENTIMIGLIA - EUROPA - Decameron n. 3
IMPERO - Sole, Vittorio e la donnaccia
SANREMO - ARISTON - GIARDINO - L'avventura e l'avventura
RITZ - L'occhio nel labirinto
CENTRALE - Le chiamavano Trinità... giocava sempre col morto
SAN REMESE - Ancora una volta prima di lasciarci
ORIENTE - Spara fo e corri via
SUPERCINEMA - La notte della paura
ODEON - L'ultimo eroe del West
ASTRA - Il dittatore del libero Stato di Bananas
MODERNO - La gang dei Dobermann
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL - La pistolera
GARIBONI - L'intoccabile uomo di Saint Germain
King Kong

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 76.956 (di fronte Casinò)
Ogni sera una piacevole sorpresa. Ogni sera e festa e una serata diversa. Ci troverete il pesce e tutte le specialità napoletane. Vi aspettiamo! Prezzo fisso compreso = a L. 2500. Non dimenticate il conto, comunicare nel vostro 2500 live